

# I SOLDI IN TESTA

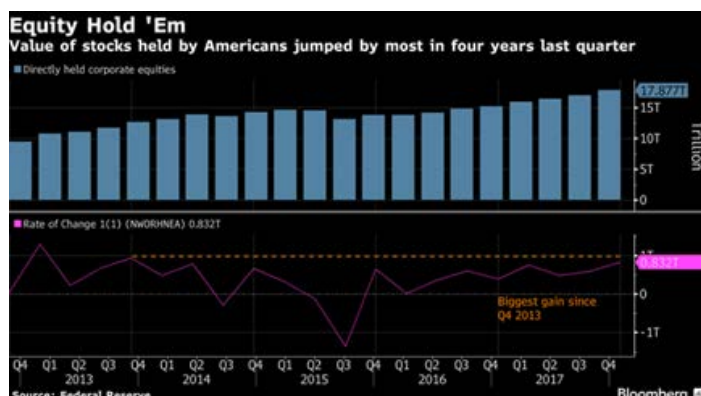
Lezione N° 268 – 09 maggio 2018

Antivulnerabilità Z = zoccolo duro n° 3

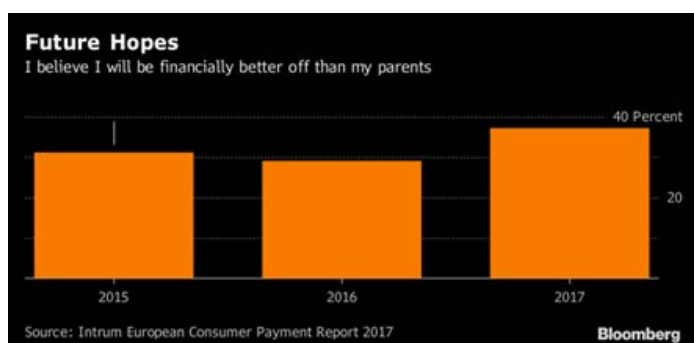
## I costi sommersi come zoccolo duro

Spesso, nella vita, si deve decidere se andare avanti in un progetto già intrapreso oppure smettere per dedicarsi a un progetto più profittevole, non solo in termini di denaro ma più in generale di benessere. Per semplicità facciamo un esempio traducibile in prezzi. Avete iniziato i due progetti A e B. Adesso siete giunti al momento di scegliere su quale continuare a investire. Per A avete già speso 10, per B avete già speso 5.

Talvolta il cassetto del passato influenza quello del presente e determina la scelta per il futuro. Tendete a continuare A per giustificare ai vostri occhi, e a quelli altrui, l'impegno maggiore profuso in A. Criterio intuitivo adottato: non sprecare risorse. E tuttavia, se spreco c'è stato, nulla si può più fare ed è corretto pensare solo al futuro. Se, a quel punto, B risulta più profittevole di A alla luce di quello che avete scoperto nelle fasi iniziali e di quello che vi aspettate in futuro, allora dovete abbandonare A e puntare solo su B, anche se fino a quel momento avete investito di più in A. Il principio "non sprecare" non funziona quando non è altro che una valorizzazione egocentrica di se stessi e del proprio impegno passato. In questi casi "non sprecare" si traduce in "sprecare di più" pur di non ferire il vostro ego e non fare brutta figura agli occhi altrui.



Gli statunitensi avendo più di un terzo dei loro risparmi in azioni hanno beneficiato del lungo rialzo, il secondo della storia. Gli italiani, che hanno meno di un trentesimo in azioni, hanno continuato con la politica antica avendo "sommerso" in case, titoli a reddito fisso e liquidità più del 66% dei loro risparmi. Fonte: Bloomberg modificata.



Una delle conseguenze della figura precedente è che la quota di statunitensi che pensano di stare meglio dei genitori è tripla di quella degli italiani. Fonte: Bloomberg modificata.

Più in generale, anche quando non fate nulla e continuate con le consuete routine, in realtà fate qualcosa perché rinunciate a tutte le cose nuove che potreste provare. Quindi cambiare è di per sé positivo. Più di quanto non sembri al momento del cambiamento, perché potete scoprire qualcosa che non avreste potuto conoscere se non aveste fatto nulla. E' vero che chi lascia la via vecchia per la nuova sa quel che lascia ma non sa quel che trova. Eppure quel che trova non è detto che sia necessariamente peggiore di quel che lascia, può anche essere migliore.

## A Gender Gap in Decision-Making

Twice as many men as women in a UBS survey said they were highly knowledgeable about investing. Three-quarters of women said they don't know much about investing.



In una recente ricerca è emerso che gli uomini tendono ad avere maggiore fiducia nelle proprie competenze di gestori dei risparmi e degli investimenti. Fonte: Bloomberg modificata.

Da un punto di vista delle emozioni la trappola dei costi sommersi tende a provocare la:

**trappola del “senno di poi**, che trascina a sua volta:

**le trappole dei rancori, dei rimorsi e delle vendette.**

Nella gestione dei risparmi l'impasto tra le emozioni e i processi cognitivi produce quell'impasto che si presenta alla mente come uno zoccolo duro difficile da superare.

Se il passato è imm modificabile, la coscienza dovrebbe costringervi a non pensarci più tanto. Non potete farci nulla: perché rimpiangerlo? perché provare rimorsi? perché vendicarvi? Al costo richiesto dalle azioni infruttuose del passato, aggiungete così il costo delle emozioni, inutili e sprecate, del presente. Se qualcosa è sommerso, non è più recuperabile.

Quello che vi è successo potrà servire come guida per il futuro, ma è inutile rimuginare sul passato. Ve ne renderete conto facendo emergere le insidie insite in queste trappole a livello di coscienza.

E tuttavia è difficile rendersi conto del tarlo dell'inconscio cognitivo che offre soluzioni rapide e intuitive.

Ancora una volta un buon motivo per servirsi dei consulenti esperti.



A forza di comprare azioni da anni più convenienti delle obbligazioni, le azioni sono diventate care, sia negli USA che a livello mondiale. In Europa meno. Fonte: Bloomberg modificata.



**Prof. Paolo Legrenzi**

Laboratorio di Economia Sperimentale  
Paolo Legrenzi (Venezia, 1942) è professore emerito di psicologia cognitiva presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove coordina il Laboratorio di Economia Sperimentale nato dalla partnership con GAM. È membro dell'Innovation Board della Fondazione Università Ca' Foscari.

www.gam.com seguiteci anche su:



**Disposizioni importanti di carattere legale**

I dati esposti in questo documento hanno unicamente scopo informativo e non costituiscono una consulenza in materia di investimenti. Le opinioni e valutazioni contenute in questo documento possono cambiare e riflettono il punto di vista di GAM nell'attuale situazione congiunturale. Non si assume alcuna responsabilità in quanto all'esattezza e alla completezza dei dati. La performance passata non è un indicatore dell'andamento attuale o futuro.